

# Master Privato

## Infermieristica Oncologica





**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Infermieristica Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techtute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-oncologica](http://www.techtute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-oncologica)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 16*

04

Direzione del corso

---

*pag. 20*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 26*

06

Metodologia

---

*pag. 42*

07

Titolo

---

*pag. 50*

# 01

# Presentazione

Il professionista di infermieristica è un elemento chiave nell'assistenza al paziente oncologico. La sua forma di intervento permette di fornire un'assistenza completa al paziente attraverso una comunicazione più stretta, intervenendo in aree trasversali e agendo anche nell'ambiente familiare. Questo Master Privato in Infermieristica Oncologica ha la finalità di formare il professionista attraverso un apprendimento completo, globale e pratico per permettergli di agire con sicurezza in tutte le aree infermieristiche di questo campo.





“

*Una specializzazione completa che ti aiuterà a conoscere le principali tecniche e terapie per prendersi cura dei malati oncologici in modo globale e professionale”*

L'assistenza infermieristica ai pazienti oncologici e alle famiglie comporta una grande sfida, dovuto all'evoluzione che la malattia può avere nel paziente. In questo modo, i trattamenti specifici richiesti da questi pazienti, i loro effetti collaterali e i bisogni affettivi che richiedono rendono questa specializzazione essenziale nel campo dell'infermieristica.

Il Master Privato in Infermieristica Oncologica include materiale aggiornato e revisionato da esperti, che permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali in una disciplina infermieristica in continua evoluzione. A differenza di altri programmi magistrali, il contenuto è stato strutturato per proporzionare allo studente una specializzazione infermieristica multidisciplinare in aspetti medici, nutrizionali, psicologici e riabilitativi. Tutto questo renderà il professionista un membro chiave del personale di assistenza.

La combinazione di risorse multimediali, casi clinici reali e contenuti aggiornati completerà la specializzazione dello studente, che, allo stesso modo, acquisirà competenze in comunicazione, approccio psicosociale e ricerca, fondamentali per fornire assistenza di qualità sulla base di evidenza scientifica.

L'aggiornamento dei contenuti di questo Master Privato e il suo approccio integrale permetterà una visione completa su tutti gli aspetti relazionati con l'Infermieristica Oncologica. I contenuti forniranno un viaggio attraverso le diverse esigenze dei pazienti oncologici, le cui particolarità richiedono un'assistenza personalizzata.

Il disegno del programma e il materiale didattico permetteranno una facile comprensione dei concetti, e la realizzazione di casi pratici aiuterà ad adattare quanto appreso alla pratica clinica. Il master fornirà perciò un apprendimento immersivo per formare i professionisti in situazioni reali nella loro pratica professionale quotidiana.

Questo **Master Privato in Infermieristica Oncologica** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Infermieristica Oncologica
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici con cui sono concepiti, forniscono informazioni scientifiche e sanitarie su quelle discipline mediche che sono essenziali per l'esercizio professionale
- ◆ Le novità in Infermieristica Oncologica
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative dell'Infermieristica Oncologica
- ◆ Le lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ◆ La possibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con una connessione internet



*Non perdere l'opportunità di studiare nella principale Università privata online in lingua spagnola"*

“

*Questo Master Privato è il miglior investimento al momento di scegliere un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in Infermieristica Oncologica”*

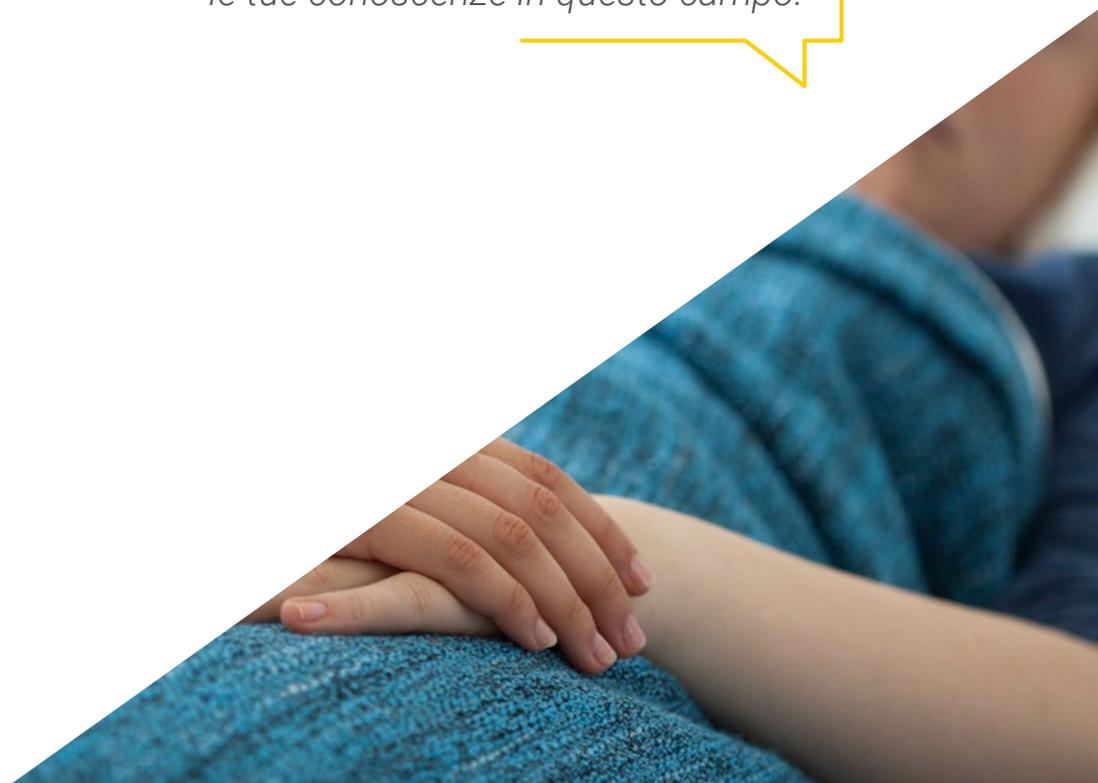
Il programma comprende nel suo corpo docente prestigiosi professionisti nell'ambito Infermieristica Oncologica, che apportano la loro esperienza professionale, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetterà al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà un apprendimento programmato per allenarsi in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è creata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il medico deve cercare di risolvere le diverse situazioni che si presentano durante il corso. A tal fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivo creato da esperti di rinomata fama nel campo dell'Infermieristica Oncologica, e con un'ampia esperienza di insegnamento.

*Questa specializzazione offre i migliori materiali didattici, per fornire uno studio contestuale che agevolerà l'apprendimento.*

*Questo Master Privato 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il tuo lavoro professionale, aumentando le tue conoscenze in questo campo.*



# 02 Obiettivi

Il Master Privato in Infermieristica Oncologica è orientato a formare il professionista sanitario nel suo lavoro quotidiano di assistenza ai pazienti affetti da tumore, seguendo i più alti standard di qualità nella realizzazione del suo lavoro.



“

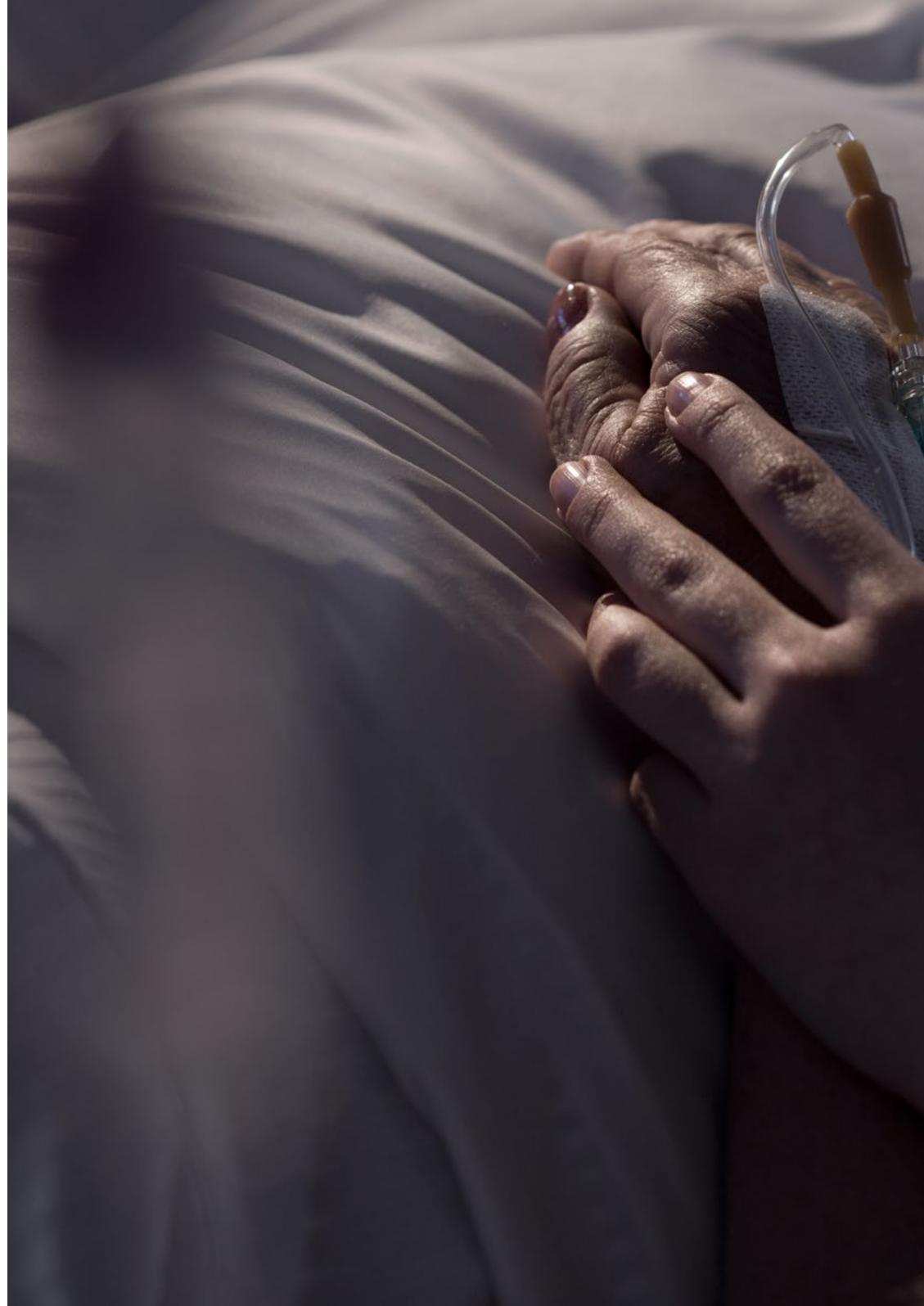
*Il nostro obiettivo è quello di aiutarti a raggiungere il successo nella tua professione”*



## Obiettivi generali

---

- ◆ Aggiornare le conoscenze del professionista, agevolando l'acquisizione di competenze avanzate che gli consentano di fornire cure specializzate al paziente oncologico complesso
- ◆ Incorporare i fondamenti teorici e fisiopatologici nella pratica infermieristica, considerando le particolarità del paziente pediatrico, adulto e in età avanzata
- ◆ Definire le competenze specifiche dell'infermiere in ambito oncologico, per aumentare l'efficacia e l'efficienza nell'organizzazione e acquisire abilità di coordinazione e gestione di gruppi infermieristici
- ◆ Disegnare piani assistenziali per il paziente e la sua famiglia integrando conoscenze, attitudini e abilità acquisite durante la specializzazione
- ◆ Applicare le conoscenze teoriche acquisite in relazione al paziente oncologico e alla gestione e amministrazione del trattamento, garantendo in ogni momento la sicurezza del paziente
- ◆ Approfondire lo sviluppo di relazioni interpersonali tra il professionista e il malato/famiglia, così come con il resto dei membri della squadra multidisciplinare
- ◆ Integrare strategie di gestione emotiva nelle diverse tappe del processo della malattia, incorporando l'approccio psicosociale e spirituale nella cura, e considerando la morte come un processo naturale nel paziente terminale
- ◆ Acquisire la preparazione necessaria per agire in autonomia e fornire la migliore assistenza basata sull'evidenza scientifica
- ◆ Implementare la ricerca nella pratica infermieristica abituale, come base per lo sviluppo professionale e la gestione efficace ed efficiente di casi complessi





## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Introduzione all'Oncologia Infermieristica Oncologica**

- ♦ Descrivere le competenze professionali dell'Infermieristica Oncologica
- ♦ Familiarizzarsi con le principali teorie eziopatogeniche del tumore, e con i meccanismi di trasformazione maligna più importanti
- ♦ Differenziare e comprendere le alterazioni coinvolte nei processi di carcinogenesi
- ♦ Determinare i fattori di rischio relazionati con l'apparizione di malattie oncologiche e i loro effetti sulla salute
- ♦ Conoscere i dati epidemiologici dei principali tumori maligni in Spagna
- ♦ Riconoscere i diversi livelli di prevenzione del tumore, così come le attività e strategie relazionate con ogni tipo di prevenzione
- ♦ Acquisire informazioni sulle caratteristiche e lo sviluppo dei principali programmi di diagnosi precoce di tumore in Spagna
- ♦ Eseguire una valutazione completa del paziente oncologico che permetta di capirne le necessità e di implementare le strategie per risolvere problemi

### **Modulo 2. Tipologie di tumori**

- ♦ Conoscere i principali tipi di tumori maligni in relazione alla loro localizzazione anatomica
- ♦ Acquisire conoscenze sulla prevalenza e i fattori di rischio relazionati con ogni gruppo di neoplasie
- ♦ Identificare i segni e sintomi più frequenti in ogni gruppo
- ♦ Descrivere le prove diagnostiche più usate nella diagnosi e stadiazione del tumore
- ♦ Determinare le opzioni terapeutiche attuali per ogni tipo di tumore
- ♦ Applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'elaborazione di piani di cure infermieristiche adeguate alla patologia del paziente

### Modulo 3. Trattamenti oncologici

- ♦ Descrivere le modalità terapeutiche esistenti nel paziente oncologico adulto, e le principali indicazioni per la sua scelta
- ♦ Identificare le tecniche chirurgiche utilizzate per la resezione dei tumori più comuni e l'assistenza infermieristica che ne deriva
- ♦ Acquisire conoscenze sui diversi agenti chemioterapici, le loro indicazioni e gli effetti collaterali più frequenti relazionati con l'uso
- ♦ Differenziare le diverse modalità di radioterapia e determinare le cure necessarie per ognuna
- ♦ Realizzare piani di cure infermieristiche che rispondano agli effetti collaterali del trattamento chemio e radioterapico
- ♦ Conoscere le caratteristiche e le indicazioni di altre terapie oncologiche attuali: trattamento ormonale, biologico e procedure di intervento
- ♦ Determinare l'assistenza infermieristica raccomandata pre, post e di monitoraggio per il paziente sottoposto a trapianto per motivi oncologici

### Modulo 4. Il ruolo dell'infermieristica nell'amministrazione del trattamento chemioterapico

- ♦ Riconoscere le tappe nel processo di amministrazione del trattamento chemioterapico
- ♦ Conoscere in profondità il protocollo di ricezione e conservazione di citostatici, e garantire la sicurezza del paziente, del professionista e del resto della squadra assistenziale durante la sua manipolazione
- ♦ Comprendere il significato della validazione farmaceutica e dimostrare la conoscenza delle compatibilità e incompatibilità dei farmaci antineoplastici
- ♦ Identificare le risorse disponibili nell'area di lavoro allestita per la preparazione dei citostatici, e le norme con cui lavorare

- ♦ Spiegare come affrontare una fuoriuscita di prodotti chemioterapici e/o la contaminazione dell'area di lavoro
- ♦ Acquisire conoscenze avanzate relative alla somministrazione della chemioterapia
- ♦ Classificare le diverse vie di somministrazione dei citostatici, conoscendo le loro indicazioni, rischi e benefici per il paziente
- ♦ Prevenire e riconoscere precocemente le complicazioni associate all'accesso venoso durante il trattamento di chemioterapia, e sviluppare piani di cure diretti alla risoluzione
- ♦ Determinare quali farmaci sono più a rischio di stravasamento, come prevenirlo e trattarlo
- ♦ Esporre i rischi genetici derivanti dalla manipolazione dei citostatici e come possono essere evitati o minimizzati
- ♦ Differenziare i tipi di residui generati dopo la manipolazione e amministrazione di farmaci antineoplastici
- ♦ Familiarizzare con il processo e la normativa di trattamento dei residui citostatici
- ♦ Insegnare ai pazienti e alle loro famiglie come gestire correttamente gli scarti del corpo dopo la somministrazione della chemioterapia

### Modulo 5. Manifestazioni cliniche ed emergenze nel paziente oncologico

- ♦ Applicare il Processo di Assistenza Infermieristica (PAE) nel paziente oncologico, stabilendo un piano di cure integrale ed individualizzato
- ♦ Individuare i principali sintomi che possono compromettere la salute del paziente oncologico nell'immediato
- ♦ Determinare l'assistenza infermieristica più appropriata e aggiornata per agire sui sintomi che più influenzano la qualità della vita dei pazienti oncologici
- ♦ Realizzare valutazione esaustiva e sistematica dello stato di salute della persona
- ♦ Spiegare le basi fisiopatologiche del dolore nel paziente oncologico e conoscere le ripercussioni sullo stesso

- ♦ Elencare i metodi e gli strumenti di ricerca del dolore e il suo adeguamento a seconda delle caratteristiche del paziente
- ♦ Valutare il dolore come entità multidimensionale e non solo per la sua intensità
- ♦ Riconoscere i miti e i pregiudizi esistenti in relazione all'uso di analgesici oppioidi, tanto nel paziente come nei professionisti sanitari
- ♦ Stabilire le necessità analgesiche di un paziente oncologico in base all'evidenza più recente a disposizione
- ♦ Osservare le risposte dell'individuo al trattamento analgesico, valutare l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali

#### **Modulo 6. Approccio infermieristico alla nutrizione e alle cure post-chirurgiche del paziente oncologico**

- ♦ Approfondire la relazione esistente tra la nutrizione e il tumore
- ♦ Determinare le basi fisiopatologiche della malnutrizione oncologica e le sue cause
- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per valutare lo stato nutrizionale del paziente oncologico e prevenire possibili complicazioni
- ♦ Identificare le necessità nutrizionali del paziente oncologico e la gestione
- ♦ Sviluppare abilità per realizzare un approccio terapeutico nutrizionale e farmacologico in caso di assunzione alterata
- ♦ Aggiornare gli aspetti relazionati con le indicazioni, le vie di accesso e le complicazioni della nutrizione artificiale (enterale e parentale)
- ♦ Valutare i bisogni nutrizionali dei pazienti alla fine della vita e affrontarli da una prospettiva etica
- ♦ Descrivere la cura post-chirurgica dei più comuni tipi di tumore

- ♦ Mettere in pratica le tecniche e le cure infermieristiche nella riabilitazione polmonare e nella fisioterapia respiratoria
- ♦ Riconoscere i diversi tipi di stomie e le loro caratteristiche al fine di fornire un'assistenza di qualità al paziente stomizzato
- ♦ Dimostrare competenza nella corretta gestione del linfedema come complicazione della chirurgia al seno

#### **Modulo 7. Cure infermieristiche ai pazienti palliativi e terminali**

- ♦ Riconoscere l'importanza delle cure palliative e i suoi antecedenti storici
- ♦ Inquadrare il paziente palliativo e le sue cure all'interno della normativa statale, conoscendo i suoi diritti
- ♦ Identificare i segni e sintomi nel paziente oncologico alla fine della vita, e sapere come trattarli per fornire il maggior comfort e benessere
- ♦ Rilevare i bisogni del paziente negli ultimi giorni di vita per fornire un'assistenza completa e di qualità
- ♦ Sviluppare abilità per dare supporto emotivo e psicologico alla famiglia del paziente nei momenti di agonia
- ♦ Familiarizzare con il processo di fine vita a casa, così come il suo contesto storico
- ♦ Distinguere i tipi di lutto e le loro fasi
- ♦ Disegnare piani di cure infermieristiche rivolti ai familiari che attraversano un processo di lutto
- ♦ Comprendere le diverse sfere che comprende la bioetica nelle cure palliative
- ♦ Sviluppare piani di cura attraverso il processo di assistenza infermieristica che include diagnosi (NANDA), obiettivi (NOC) e interventi (NIC)

### **Modulo 8. Comunicazione e approccio psicosociale del paziente oncologico in infermieristica**

- ♦ Comunicare in maniera comprensibile, adeguata alle necessità del paziente e fornendo informazioni vere che aiutino il processo decisionale
- ♦ Sviluppare abilità di comunicazione assertiva, di autoregolazione e tecniche per l'analisi e la risoluzione dei problemi
- ♦ Facilitare il processo di adattamento e motivare i pazienti a cambiare con negazione disadattiva
- ♦ Incrementare le fasi del processo deliberativo come strategia per guidare il paziente nel processo decisionale sulla propria salute
- ♦ Gestire l'emergere della cospirazione del silenzio attraverso la valorizzazione emotiva, l'empatia, l'anticipazione o l'accordo
- ♦ Valutare la capacità decisionale del malato e identificare il paziente non competente
- ♦ Riconoscere i fattori esterni, interni e di apprendimento coinvolti dell'apparizione di aggressività nel paziente oncologico
- ♦ Dare supporto e valutare le reazioni emotive derivate dalla possibilità di limitazione dello sforzo terapeutico
- ♦ Anticipare e prevenire la claudicazione familiare mediante l'identificazione di fattori correlati e sviluppare strategie di intervento familiare
- ♦ Identificare manifestazioni e indicatori di rischio nel lutto complicato, e incrementare tecniche di supporto alla famiglia
- ♦ Guidare il paziente e la famiglia nella pianificazione anticipata delle decisioni sanitarie

### **Modulo 9. Infermieristica Oncologica nel paziente pediatrico e anziano**

- ♦ Determinare la prevalenza del tumore in età pediatrica e familiarizzare con i tumori più frequenti
- ♦ Descrivere i principali trattamenti nel paziente infantile e adolescente, e le possibili complicazioni
- ♦ Identificare le necessità del paziente pediatrico con tumore e l'ambiente familiare da un punto di vista olistico, per fornire assistenza di qualità
- ♦ Sviluppare abilità per la cura del paziente pediatrico nei suoi ultimi giorni di vita, fornendo appoggio psicologico ed emotivo
- ♦ Valutare lo stato nutrizionale del paziente pediatrico e adattare l'alimentazione per diminuire le complicazioni e aumentare la qualità di vita
- ♦ Fornire un'assistenza psicologica al paziente e al suo ambiente durante le diverse fasi della malattia, che favorisca un adattamento efficace e migliori il suo benessere
- ♦ Descrivere i tumori più frequenti nella popolazione anziana
- ♦ Conoscere le caratteristiche specifiche della popolazione anziana e la sua influenza nelle malattie neoplasiche
- ♦ Acquisire preziose conoscenze per realizzare una valutazione geriatrica globale e identificare le necessità del paziente per sviluppare un piano terapeutico
- ♦ Rivedere gli aspetti fondamentali del dolore oncologico nel paziente anziano e il suo approccio multidimensionale

## Modulo 10. Ricerca in Infermieristica Oncologica

- ◆ Esporre i fondamenti della ricerca in Scienze della Salute e l'importanza nell'ambito oncologico
- ◆ Distinguere le diverse aree di ricerca in Oncologica e Infermieristica Oncologica, e il suo apporto nel migliorare la qualità di vita dei pazienti
- ◆ Approfondire le caratteristiche della ricerca traslazionale e la sua importanza in Oncologia
- ◆ Determinare le principali linee di ricerca infermieristica in Oncologia, a livello nazionale e internazionale
- ◆ Dirigere, organizzare e valutare progetti di ricerca individuali e di gruppi di lavoro, di infermieri o multidisciplinari
- ◆ Comprendere e affrontare le sfide e le difficoltà che il nuovo personale può affrontare, in base alle diverse strategie di supporto istituzionale
- ◆ Riflettere sulla propria pratica, formulando giudizi critici, mostrando un atteggiamento costruttivo e tenendo conto delle ultime conoscenze
- ◆ Differenziare i principali modelli di lettura critica, a seconda del tipo di studio da analizzare
- ◆ Interpretare l'informazione contenuta all'interno della letteratura scientifica per fornire al paziente un'evidenza contrastata e di qualità
- ◆ Utilizzare le nuove tecnologie informative e di comunicazione per migliorare la pratica quotidiana e il lavoro di squadra



*Questo Master Privato è la miglior opportunità di aggiornarti in Infermieristica Oncologica”*

# 03

# Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Infermieristica Oncologica, il professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per una pratica di qualità e aggiornata in base alla metodologia didattica più innovativa.





“

*Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficiente nell'assistenza dei tuoi pazienti"*



## Competenze generali

---

- Gestire l'assistenza infermieristica in ogni tappa del processo oncologico e a tutti i livelli assistenziali
- Gestire la continuità assistenziale focalizzando l'assistenza sulle necessità del paziente e l'ambiente che lo circonda
- Coordinare consultazioni di infermieristica esperta nell'assistenza al malato oncologico e palliativo
- Dirigere squadre di cure oncologiche in tutti gli ambiti: unità di ricovero, day hospital e consultazioni esterne
- Coordinare ambulatori di infermieristica specializzati nell'assistenza al malato oncologico e palliativo
- Dirigere squadre di cure oncologiche in tutti gli ambiti: unità di ricovero, day hospital e ambulatori esterni

“

*Ti offriamo l'opportunità di formarti e aggiornarti rapidamente in questo ambito”*





## Competenze specifiche

---

- ◆ Prestare cure specializzate al paziente oncologico in base alle sue particolarità
- ◆ Coordinare e dirigere una squadra di infermieri specializzati nel paziente oncologico
- ◆ Occuparsi dei parenti dei malati oncologici, con particolare attenzione a quelli in fase di lutto
- ◆ Fornire ai pazienti i trattamenti prescritti garantendone la sicurezza
- ◆ Realizzare un approccio psicosociale al paziente nelle diverse fasi della sua malattia, prestando particolare attenzione alla fine della vita
- ◆ Conoscere i fattori di rischio di ogni tipo di tumore
- ◆ Individuare possibili emergenze o effetti collaterali nei pazienti in trattamento
- ◆ Identificare una possibile malnutrizione o necessità nutrizionali nel paziente oncologico
- ◆ Identificare e affrontare i bisogni dei pazienti palliativi
- ◆ Partecipare alle nuove linee di ricerca infermieristica in ambito oncologico

04

# Direzione del corso

Il corpo docente del programma comprende i maggiori esperti in Infermieristica Oncologica, che apportano l'esperienza del proprio lavoro a questa specializzazione. Inoltre, partecipano alla progettazione ed elaborazione altri specialisti di rinomato prestigio, che completano il programma in modo interdisciplinare.



“

*Disponiamo di un eccellente team di professionisti che si sono riuniti per insegnarti gli ultimi progressi in Infermieristica Oncologica”*

## Direzione



### Dott.ssa Morán López, Marina

- Di DUE - Attualmente lavorando presso HUIE nel reparto di Oncologia medica, Chirurgia Generale, Digerente e Traumatologia, da dicembre 2007
- Centro Medico Valdemoro dal 16/07/07 al 9/12/07 Residenza Maguilar dal 1/03/07 al 15/07/07
- Ospedale Universitario La Paz, in diversi contratti dal 4/07/06 al 30/01/07, in diversi reparti: chirurgia infantile, neonati, consultazioni esterne, traumatologia infantile
- Assistente infermiera Ospedale Universitario La Paz dal 1/07/05 al 30/09/05 e dal 16/01/06 al 27/02 /06
- Ospedale Psichiatrico Lafora dal 17/12/05 al 15/01/ 06  
Ospedale Universitario Gregorio Marañón dal 28/03/06 al 08/05/06
- Residenza Triana dal 12/01/03 al 19/10/03 - Residenza Geriasa dal 5/10/02 al 15/12/02 - Residenza Medinacelli dal 1/07/02 al 31/07/02

## Personale docente

### Dott.ssa Casado Pérez, Eva

- ♦ Diploma Universitario in Infermieristico presso la E.U.E. "Fondazione Jiménez Díaz"
- ♦ Ospedale Infanta Elena de Valdemoro, Infermiera del Reparto di Medicina Nucleare presso il Day Hospital Oncologico
- ♦ Servizio di Emergenze Generali e Pediatriche presso l'Ospedale de Sanitas 'La Moraleja', Madrid Infermiera da novembre 2005 a dicembre 2007
- ♦ Servizio di Emergenze Generali e Pediatriche presso l'Istituto di Ginecologia e Riproduzione Assistita FIV Madrid Settembre 2000-novembre 2005
- ♦ Reparto di Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita presso la Fondazione Jiménez Díaz, Madrid Infermiera da dicembre 2004 a maggio 2005
- ♦ Reparto di Medicina Interna e Unità di Degenza Breve, Infermiera disponibili dei reparti di Neurologia, Cardiologia, Ginecologia e Pneumologia (luglio 2004-settembre 2004)
- ♦ Servizio dipartimento di Emergenze, Infermiera disponibile nei reparti di Medicina Interna, Pneumologia e Chirurgia al Collo e al Serno (gennaio 2001-dicembre 2001)
- ♦ Servizio dipartimento di Emergenze, Infermiera disponibile nel reparto Digerente, Pneumologia, Medicina Interna, Oncologia, Ginecologia e Ostetricia

### Dott.ssa García Parra, Natalia

- ♦ Coordinatrice di volontariato dal 2018 ad oggi Associazione Spagnola contro il Tumore (Madrid) Coordinatrice di volontariato presso l'Ospedale Infanta Elena
- ♦ Psico-oncologa (2017- 2018) Associazione Spagnola contro il Tumore (Albacete)
- ♦ Psicologa (2016- 2017) Associazione Spagnola di Malati di Leucemia Mieloide Cronica (AELEMIC)
- ♦ Psicologa (2015- 2017) Clinica DRM (Murcia) Reparto di Psicologia Infantile, Adolescente e Adulta Valutazione psicologica

### Dott.ssa Martínez Camacho, Minerva

- ♦ Ospedale Infanta Elena D.U.E. Ospedale di Oncologia ed Ematologia, Medicina Nucleare
- ♦ Dicembre 2007-Agosto 2019 Valdemoro Ospedale Infanta Elena D.U.E. di Madrid Emergenze
- ♦ Settembre 2006- Dicembre 2007 Clinica Universale D.U.E. di Madrid Medicina Interna, da settembre 2005 a giugno 2006 Alcorcón Comunità di Madrid Dipartimento di Educazione D.U.E. Infermiera scolastica da giugno 2005 ad agosto 2005 Ospedale 12 de Octubre D.U.E. di Madrid Endocrino
- ♦ Aprile 2005-Giugno 2005 Ospedale Centrale de La Cruz Roja D.U.E. di Madrid Medicina Interna
- ♦ Dicembre 2004-Marzo 2005
- ♦ Ospedale Gregorio Marañón D.U.E. di Madrid Emergenze
- ♦ Settembre 2003- Gennaio 2005 Clinica Universale D.U.E. di Madrid Terapia Intensiva
- ♦ Luglio-Agosto 2003 Ospedale Ramón y Cajal di Madrid Terapia Intensiva Neurologia

### Dott.ssa Menéndez, Noelia

- ♦ Centro Sanitario El Restón (Valdemoro), da giugno 2020 ad oggi
- ♦ Day Hospital, Unità Covid-19 presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena (Valdemoro), giugno 2019-giugno 2020
- ♦ Ospedale Universitario HLA Moncloa di Madrid da aprile 2010 a settembre 2019 Servizio nei reparti di Ricovero, Emergenze, Consultazioni Esterne ed Estrazioni
- ♦ Ricoveri, Ospedale di El Bierzo (León) in luglio e agosto 2009

**Dott.ssa Soriano Ruiz, Teresa**

- ◆ Day Hospital (polivalente) presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena da settembre 2011 ad oggi
- ◆ Infermiera di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena da maggio 2009 a settembre 2011
- ◆ Infermiera presso la Residenza Amma Humanes in agosto e settembre 2009
- ◆ Infermiera presso la Residenza Nuestra Señora de La Soledad da maggio ad agosto 2009
- ◆ Infermiera presso la Residenza e Centro Diurno Personalía - Parla da ottobre 2008 a maggio 2009
- ◆ Assistente infermiera presso la Residenza e Centro Diurno Personalía - Parla da luglio a settembre 2006
- ◆ Assistente infermiera presso il Centro Diurno Nurse S.L

**Dott.ssa Carnés Martín, Bárbara**

- ◆ Infermiera presso il centro di assistenza primaria el Restón
- ◆ Terapia Intensiva presso il Centro Universitario di Getafe
- ◆ Diploma Universitario in Infermieristica presso l'Università Alfonso X
- ◆ Tecnico in Anatomia Patologica presso la Scuola di Specializzazione Tecnica
- ◆ Diploma di Formazione Superiore in Infermieristica per Emergenze presso l'Università Autonoma di Madrid





#### **Dott.ssa Villanueva Muñoz, Estefanía**

- ◆ Diploma Universitario di Infermieristica (DUE) presso l'Ospedale Universitario Infanta Elena di Valdemoro nei Servizi di Ricovero e Allergologia
- ◆ Laurea in infermieristica presso l'Università Europea
- ◆ Esperta in processi e interventi infermieristici nel paziente adulto in situazioni comuni di ospedalizzazione presso CODEM
- ◆ Tecnico Superiore di Laboratorio di Diagnosi Clinica presso l'Università Europea

#### **Dott.ssa Costumero García, Mónica**

- ◆ Infermiera per adulti e pediatria nel Centro Sanitario el Restón
- ◆ Terapia Intensiva Polivalente, Neurotrauma e Unità Coronaria presso l'Ospedale Universitario Nuestra Señora de Candelaria
- ◆ Diploma in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Istruttrice di assistenza vitale di base e avanzata presso SEMICYUC
- ◆ Relatrice nella II Giornata Europea su Ulcere Venose e Compressione e Simposio "Missione Compressione"

05

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti in Infermieristica Oncologica, con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio nel settore, nella revisione di casi studiati e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla sanità.



“

*Questo Master Privato in Infermieristica Oncologica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”*

## Modulo 1. Introduzione all'Oncologia Infermieristica Oncologica

- 1.1. Oncologia e Infermieristica Oncologica
  - 1.1.1. Introduzione all'Infermieristica Oncologica
  - 1.1.2. Definizione di tumore
  - 1.1.3. Concetti istologici essenziali
- 1.2. Eziopatogenesi e biologia del tumore
  - 1.2.1. Teorie eziopatogenetiche
    - 1.2.1.1. Teorie virali
    - 1.2.1.2. Teoria dell'Oncogene
    - 1.2.1.3. Teoria dei geni soppressori
    - 1.2.1.4. Teoria genica
    - 1.2.1.5. Teoria infiammatoria
  - 1.2.2. Biologia del tumore
    - 1.2.2.1. Concetti di biologia cellulare
    - 1.2.2.2. Meccanismi di trasformazione maligna
- 1.3. Carcinogenesi
  - 1.3.1. Alterazioni genetiche
    - 1.3.1.1. Proto-oncogeni
    - 1.3.1.2. Geni riparatori del tumore
    - 1.3.1.3. Geni riparatori del DNA
  - 1.3.2. Alterazioni epigenetiche
  - 1.3.3. Agenti carcinogeni
- 1.4. Classificazione e nomenclatura dei tumori
  - 1.4.1. Tumori benigni
  - 1.4.2. Tumori maligni
- 1.5. Progresso tumorale Stadiazione
  - 1.5.1. Vie di divulgazione tumorale
  - 1.5.2. Stadiazione
    - 1.5.2.1. In funzione dell'estensione
    - 1.5.2.2. In funzione del grado di differenziazione
- 1.6. Fattori di rischio
  - 1.6.1. Fattori genetici
  - 1.6.2. Fattori ormonali
  - 1.6.3. Radiazioni
  - 1.6.4. Tabacco
  - 1.6.5. Alcool
  - 1.6.6. Dieta
  - 1.6.7. Farmaci
  - 1.6.8. Agenti fisici
  - 1.6.9. Agenti chimici
  - 1.6.10. Agenti biologici
  - 1.6.11. Esposizione occupazionale
- 1.7. Epidemiologia del tumore
  - 1.7.1. Epidemiologia del tumore nel mondo
  - 1.7.2. Epidemiologia del tumore in Spagna
    - 1.7.2.1. Incidenza
    - 1.7.2.2. Prevalenza
    - 1.7.2.3. Mortalità
    - 1.7.2.4. Sopravvivenza
- 1.8. Prevenzione del tumore
  - 1.8.1. Tipologie di prevenzione
  - 1.8.2. Prevenzione primaria
    - 1.8.2.1. Intervento per l'abuso di tabacco
    - 1.8.2.2. Intervento per l'abuso di alcool
    - 1.8.2.3. Promozione di una dieta salutare
  - 1.8.3. Prevenzione secondaria
  - 1.8.4. Prevenzione terziaria
  - 1.8.5. Prevenzione quaternaria
- 1.9. Programmi di diagnosi precoce
  - 1.9.1. Programmi di diagnosi precoce del tumore coloretale
  - 1.9.2. Programmi di diagnosi precoce del tumore al seno
  - 1.9.3. Programma di diagnosi precoce del tumore cervicale
- 1.10. Valutazione globale del paziente oncologico
  - 1.10.1. Marcatori tumorali
  - 1.10.2. Test di diagnostica per immagini

- 1.10.3. Scale di valutazione
  - 1.10.3.1. Scale di valutazione della qualità di vita
    - 1.10.3.1.1. Valutazione dei sintomi
    - 1.10.3.1.2. Valutazione funzionale
    - 1.10.3.1.3. Valutazione della qualità di vita

## Modulo 2. Tipologie di tumori

- 2.1. Tumori ematologici
  - 2.1.1. Linfoma
  - 2.1.2. Leucemia
  - 2.1.3. Sindrome mieloproliferativa
  - 2.1.4. Sindrome mielodisplasica
  - 2.1.5. Tumori delle cellule plasmatiche
- 2.2. Tumori osteomuscolari
  - 2.2.1. Osteosarcoma
  - 2.2.2. Condrosarcoma
  - 2.2.3. Sarcoma di Ewing
  - 2.2.4. Sarcomi dei tessuti molli
- 2.3. Tumori all'apparato digerente
  - 2.3.1. Tumore all'esofago
  - 2.3.2. Tumore gastrico
  - 2.3.3. Tumore coloretale
  - 2.3.4. Carcinoma anale
  - 2.3.5. Altri tumori intestinali
  - 2.3.6. Epatocarcinoma
  - 2.3.7. Colangiocarcinoma
  - 2.3.8. Carcinoma della cistifellea
  - 2.3.9. Tumore al pancreas
- 2.4. Tumori del sistema nervoso
  - 2.4.1. Astrocitoma
  - 2.4.2. Oligodendroglioma
  - 2.4.3. Glioblastoma
  - 2.4.4. Meningioma
  - 2.4.5. Neurinoma
  - 2.4.6. Schwannoma
- 2.5. Tumori genitourinari
  - 2.5.1. Carcinoma renale
  - 2.5.2. Carcinoma uroteliale
  - 2.5.3. Carcinoma vescicale
  - 2.5.4. Carcinoma alla prostata
  - 2.5.5. Tumore endometriale
  - 2.5.6. Tumore ovarico
  - 2.5.7. Tumore cervicale
  - 2.5.8. Tumore vulvare
  - 2.5.9. Tumore testicolare
  - 2.5.10. Tumore al pene
- 2.6. Tumori endocrini
  - 2.6.1. Tumori alla tiroide e paratiroide
  - 2.6.2. Carcinoma surrenale
  - 2.6.3. Tumori neuroendocrini
  - 2.6.4. Tumori carcinoidi
  - 2.6.5. Sindrome di neoplasie endocrine multiple
- 2.7. Tumori al cervello e al collo
  - 2.7.1. Tumori ipofisari
  - 2.7.2. Tumore alla cavità orale
  - 2.7.3. Tumore all'orofaringe e nasofaringe
  - 2.7.4. Tumore ai seni paranasali
  - 2.7.5. Tumore delle ghiandole salivari
  - 2.7.6. Tumore alla laringe
- 2.8. Tumori dermatologici
  - 2.8.1. Melanoma
  - 2.8.2. Carcinoma basocellulare
  - 2.8.3. Carcinoma epidermoide

- 2.9. Tumore al seno
  - 2.9.1. Sottotipi istologici
  - 2.9.2. Sottotipi molecolari
- 2.10. Tumore toracico
  - 2.10.1. Tumore ai polmoni
  - 2.10.2. Timoma
  - 2.10.3. Mesotelioma pleurico

### Modulo 3. Trattamenti oncologici

- 3.1. Tipi di trattamenti
  - 3.1.1. Trattamento neoadiuvante
  - 3.1.2. Trattamento adiuvante
  - 3.1.3. Trattamento palliativo
  - 3.1.4. Terapie dirette
- 3.2. Chirurgia oncologica
  - 3.2.1. Concetti essenziali
  - 3.2.2. Valutazione preoperatoria
  - 3.2.3. Tecniche chirurgiche nei principali tumori
  - 3.2.4. Emergenze chirurgiche
- 3.3. Trattamento di chemioterapia
  - 3.3.1. Fondamenti della chemioterapia
  - 3.3.2. Tipi di chemioterapia
    - 3.3.2.1. Agenti alchilanti
    - 3.3.2.2. Composti di platino
    - 3.3.2.3. Alcaloidi di origine vegetale
    - 3.3.2.4. Antimetaboliti
    - 3.3.2.5. Inibitori della topoisomerasi
    - 3.3.2.6. Antibiotici antitumorali
    - 3.3.2.7. Altri agenti
  - 3.3.3. Tipologie di risposta





- 3.4. Effetti collaterali della chemioterapia
  - 3.4.1. Tossicità digerente
  - 3.4.2. Tossicità cutanea
  - 3.4.3. Tossicità ematologica
  - 3.4.4. Tossicità cardiovascolare
  - 3.4.5. Tossicità neurologica
  - 3.4.6. Altri effetti collaterali
- 3.5. Trattamento radioterapico
  - 3.5.1. Tipi di radioterapia
  - 3.5.2. Indicazioni
- 3.6. Effetti collaterali della radioterapia
  - 3.6.1. Radioterapia alla testa e al collo
  - 3.6.2. Radioterapia al torace
  - 3.6.3. Radioterapia addominale e pelvica
- 3.7. Tecniche di radiologia interventista
  - 3.7.1. Radiofrequenza
  - 3.7.2. Chemoembolizzazione
  - 3.7.3. Radioembolizzazione
  - 3.7.4. Altre
- 3.8. Trattamento ormonale
  - 3.8.1. Antiestrogeni
  - 3.8.2. Progestageni
  - 3.8.3. Inibitori dell'aromatasi
  - 3.8.4. Estrogeni
  - 3.8.5. Antiandrogeni
  - 3.8.6. Agonisti dell'ormone di rilascio delle gonadotropine
- 3.9. Trattamenti biologici
  - 3.9.1. Anticorpi monoclonali
  - 3.9.2. Inibitori di chinasi
  - 3.9.3. Inibitori di mTOR
  - 3.9.4. Citochine immunoregolatrici

- 3.10. Trapianti
  - 3.10.1. Trapianto di organi solidi
  - 3.10.2. Trapianto di midollo osseo
  - 3.10.3. Trapianto di sangue periferico
  - 3.10.4. Trapianto di cordone ombelicale

#### Modulo 4. Il ruolo dell'infermieristica nella somministrazione del trattamento chemioterapico

- 4.1. Ricezione e conservazione dei prodotti citostatici
  - 4.1.1. Ricezione
  - 4.1.2. Conservazione
- 4.2. Validazione dei prodotti citostatici
  - 4.2.1. Validazione farmaceutica
  - 4.2.2. Foglio di lavoro
  - 4.2.3. Etichetta
  - 4.2.4. Stabilità e contabilità
- 4.3. Validazione dei prodotti citostatici
  - 4.3.1. Area di lavoro
    - 4.3.1.1. Cabina di sicurezza biologica
    - 4.3.1.2. Isolanti da laboratorio
    - 4.3.1.3. Norme dell'area di lavoro
    - 4.3.1.4. Norme di pulizia
    - 4.3.1.5. Contaminazione del luogo di lavoro
    - 4.3.1.6. Fuoriuscite
    - 4.3.1.7. Esposizioni accidentali
- 4.4. Amministrazione
  - 4.4.1. Protezione dell'amministratore
  - 4.4.2. Protezione ambientale
  - 4.4.3. Prevenzione di errori
  - 4.4.4. Accessi venosi
  - 4.4.5. Tecnica di somministrazione

- 4.5. Vie di amministrazione della chemioterapia
  - 4.5.1. Definizione
  - 4.5.2. Chemioterapia orale
  - 4.5.3. Cateteri venosi periferici
    - 4.5.3.1. Criteri di selezione
    - 4.5.3.2. Tipologie di materiale
    - 4.5.3.3. Luoghi di inserimento
    - 4.5.3.4. Tecnica di collocamento
    - 4.5.3.5. Cure infermieristiche
  - 4.5.4. Catetere venoso centrale con serbatoio
    - 4.5.4.1. Criteri di selezione
    - 4.5.4.2. Tipologie di materiale
    - 4.5.4.3. Luoghi di inserimento
    - 4.5.4.4. Tecnica di collocamento
    - 4.5.4.5. Cure infermieristiche
  - 4.5.5. Catetere venoso centrale con inserimento percutaneo
    - 4.5.5.1. Criteri di selezione
    - 4.5.5.2. Tipologie di materiale
    - 4.5.5.3. Luoghi di inserimento
    - 4.5.5.4. Tecnica di collocamento
    - 4.5.5.5. Cure infermieristiche
  - 4.5.6. Catetere venoso centrale con inserimento periferico
    - 4.5.6.1. Criteri di selezione
    - 4.5.6.2. Tipologie di materiale
    - 4.5.6.3. Luoghi di inserimento
    - 4.5.6.4. Tecnica di collocamento
    - 4.5.6.5. Cure infermieristiche
  - 4.5.7. Chemioterapia intraperitoneale
    - 4.5.7.1. Criteri di selezione
    - 4.5.7.2. Tecnica di somministrazione
    - 4.5.7.3. Cure infermieristiche

- 4.6. Complicazioni degli accessi venosi
  - 4.6.1. Introduzione
  - 4.6.2. Complicazioni precoci
    - 4.6.2.1. Infezione
    - 4.6.2.2. Pneumotorace
    - 4.6.2.3. Piegatura del catetere
    - 4.6.2.4. Malposizionamento del catetere e stravaso
    - 4.6.2.5. Aritmie
    - 4.6.2.6. Migrazione o dislocamento del catetere
    - 4.6.2.7. Frattura del catetere ed embolia
    - 4.6.2.8. Occlusione o ostruzione del catetere
  - 4.6.3. Complicazioni tardive
    - 4.6.3.1. Rottura del catetere
    - 4.6.3.2. Trombosi
    - 4.6.3.3. Necrosi cutanea intorno al dispositivo
- 4.7. Gestione della flebite
  - 4.7.1. Definizione
  - 4.7.2. Cause
  - 4.7.3. Segni e sintomi
  - 4.7.4. Classificazione
  - 4.7.5. Fattori di rischio
  - 4.7.6. Come prevenire la flebite
  - 4.7.7. Cure infermieristiche
- 4.8. Gestione dello stravaso
  - 4.8.1. Definizione
  - 4.8.2. Fattori relazionati con lo stravaso
  - 4.8.3. Come prevenire lo stravaso
  - 4.8.4. Classificazione dei citostatici in base agli effetti dello stravaso
  - 4.8.5. Manifestazioni dello stravaso in base al citostatico
  - 4.8.6. Trattamento generale

- 4.8.7. Trattamento specifico
- 4.8.8. Trattamento chirurgico
- 4.8.9. Cure infermieristiche
- 4.9. Rischio di esposizione durante la somministrazione
  - 4.9.1. Personale coinvolto
  - 4.9.2. Vie di penetrazione
  - 4.9.3. Rischi genetici
- 4.10. Trattamento dei residui citostatici ed escrementi
  - 4.10.1. Trattamento di escrementi
    - 4.10.1.1. Urina
    - 4.10.1.2. Feci
    - 4.10.1.3. Sudore
    - 4.10.1.4. Resto
  - 4.10.2. Trattamento dei residui citostatici
    - 4.10.2.1. Normativa
    - 4.10.2.2. Tipologie di residui
    - 4.10.2.3. Materiale necessario
    - 4.10.2.4. Manipolazione e conservazione
    - 4.10.2.5. Eliminazione

**Modulo 5. Manifestazioni cliniche ed emergenze nel paziente oncologico**

- 5.1. Introduzione alla semiologia nel paziente oncologico
  - 5.1.1. Valutazione infermieristica del paziente oncologico
  - 5.1.2. Piano di cure NANDA-NOC-NIC
- 5.2. Manifestazioni respiratorie
  - 5.2.1. Dispnea
  - 5.2.2. Tosse
  - 5.2.3. Singhiozzo
  - 5.2.4. L'Emottisi
  - 5.2.5. Versamento pleurico neoplasi

- 5.3. Manifestazioni all'apparato digerente
  - 5.3.1. Bocca secca
  - 5.3.2. Nausea e vomito
  - 5.3.3. Costipazione Fecaloma
  - 5.3.4. Diarrea
  - 5.3.5. Sindrome da schiacciamento gastrico
  - 5.3.6. Disfagia
  - 5.3.7. Scialorrea
  - 5.3.8. Ostruzione intestinale
  - 5.3.9. Ascite neoplastica
- 5.4. Manifestazioni urinarie
  - 5.4.1. Spasmo vescicale
  - 5.4.2. Incontinenza
  - 5.4.3. Tenesmo vescicale
  - 5.4.4. Disuria
  - 5.4.5. Ematuria
- 5.5. Manifestazioni psicologiche
  - 5.5.1. Sindrome confusionale acuta
  - 5.5.2. Ansia
  - 5.5.3. Depressione
  - 5.5.4. Insonnia
- 5.6. Manifestazioni del sistema nervoso
  - 5.6.1. Convulsioni
  - 5.6.2. Compressione midollare
  - 5.6.3. Ipertensione intracranica
  - 5.6.4. Spasmi muscolari
  - 5.6.5. Encefalopatia metabolica
- 5.7. Manifestazioni ematologiche e circolatorie
  - 5.7.1. Emorragie
  - 5.7.2. Anemia
  - 5.7.3. Sindrome della vena cava superiore
  - 5.7.4. Versamento pericardico neoplasico

- 5.8. Miscellanea: sintomi sistemici e sindrome costituzionale
  - 5.8.1. Astenia
  - 5.8.2. Anoressia Cachessia
  - 5.8.3. Diaforesi
  - 5.8.4. Linfedema neoplastico
  - 5.8.5. Ulcera tumorale
  - 5.8.6. Prurito
  - 5.8.7. Febbre tumorale
- 5.9. Basi del dolore nei pazienti oncologici
  - 5.9.1. Anatomo-fisiologia
  - 5.9.2. Eziologia
  - 5.9.3. Valutazione soggettiva
  - 5.9.4. Valutazione oggettiva
  - 5.9.5. Strumenti di misurazione
- 5.10. Importanza del trattamento analgesico
  - 5.10.1. Miti nel trattamento analgesico
  - 5.10.2. Modalità di analgesia

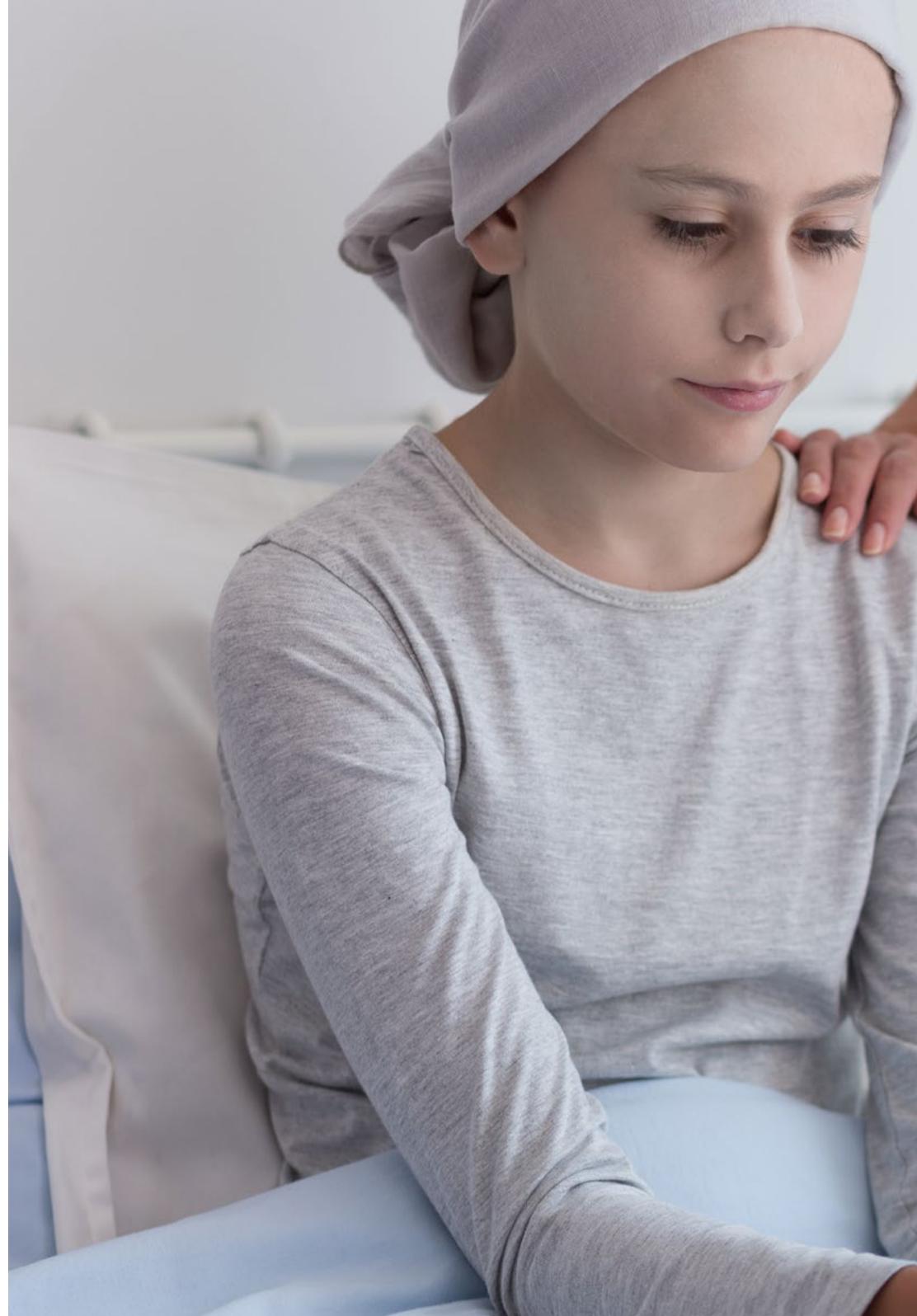
## Modulo 6. Approccio infermieristico alla nutrizione e cure post-chirurgiche del paziente oncologico

- 6.1. Alimentazione nella prevenzione del tumore
  - 6.1.1. Carcinogenesi nella dieta
  - 6.1.2. Alimenti e nutrienti
  - 6.1.3. Fattori di rischio ed elementi protettori
  - 6.1.4. Stile di vita
- 6.2. Principi generali della malnutrizione nel paziente oncologico
  - 6.2.1. Epidemiologia della malnutrizione
  - 6.2.2. Fisiopatologia
  - 6.2.3. Tipi di malnutrizione
  - 6.2.4. Cause di malnutrizione nel paziente oncologico
    - 6.2.4.1. Relazionate con il tumore
    - 6.2.4.2. Relazionate con il paziente
    - 6.2.4.3. Relazionate con il trattamento

- 6.2.5. Manifestazioni cliniche della malnutrizione
  - 6.2.5.1. Cachessia tumorale
  - 6.2.5.2. Sarcopenia
- 6.3. Valutazione dello stato nutrizionale
  - 6.3.1. Storia clinica e valutazione nutrizionale soggettiva
  - 6.3.2. Esami diagnostici
    - 6.3.2.1. Malnutrition Screening Tool
    - 6.3.2.2. Patient-Generated Subjective Global Assessment
  - 6.3.3. Misure antropometriche
  - 6.3.4. Misure biochimiche
- 6.4. Approccio nutrizionale e farmacologico
  - 6.4.1. Raccomandazioni generali
  - 6.4.2. Raccomandazioni in situazioni di assunzione alterata
    - 6.4.2.1. Anoressia
    - 6.4.2.2. Nausea e vomito
    - 6.4.2.3. Disfagia
    - 6.4.2.4. Disgeusia
    - 6.4.2.5. Mucosite orale
    - 6.4.2.6. Xerostomia
    - 6.4.2.7. Disfagia ai liquidi e solidi
  - 6.4.3. Integrazioni nutrizionali
  - 6.4.4. Terapia farmacologica
- 6.5. Nutrizione enterale
  - 6.5.1. Indicazioni
  - 6.5.2. Vie di accesso
  - 6.5.3. Formule nutrizionali enterali
  - 6.5.4. Complicazioni
- 6.6. Nutrizione parenterale
  - 6.6.1. Indicazioni
  - 6.6.2. Vie di accesso
  - 6.6.3. Tipi di nutrizione parenterale
  - 6.6.4. Requisiti nutrizionali
  - 6.6.5. Complicazioni
- 6.7. Nutrizione nella fase finale della vita
  - 6.7.1. Intervento nutrizionale
  - 6.7.2. Nutrizione e idratazione assistite
  - 6.7.3. Aspetti etici, culturali e religiosi
- 6.8. Cure post-chirurgiche dopo chirurgia toracica
  - 6.8.1. Riabilitazione polmonare
  - 6.8.2. Fisioterapia respiratoria
- 6.9. Cure del paziente stomizzato
  - 6.9.1. Concetti generali
  - 6.9.2. Classificazione delle stomie
    - 6.9.2.1. Stomia digerente
      - 6.9.2.1.1. Tipi di stomia digerente
      - 6.9.2.1.2. Igiene e cure
      - 6.9.2.1.3. Dieta
      - 6.9.2.1.4. Aspetti psicologici
      - 6.9.2.1.5. Complicazioni
    - 6.9.2.2. Stomia urinaria
      - 6.9.2.2.1. Tipi di stomia urinaria
      - 6.9.2.2.2. Igiene e cure
    - 6.9.2.3. Stomia respiratoria
      - 6.9.2.3.1. Tipi di stomia respiratoria
      - 6.9.2.3.2. Igiene e cure
- 6.10. Cure post-chirurgiche dopo chirurgia al seno
  - 6.10.1. Chirurgia del tumore al seno
    - 6.10.1.1. Impatto psicologico
  - 6.10.2. Linfedema
    - 6.10.2.1. Classificazione
    - 6.10.2.2. Epidemiologia
    - 6.10.2.3. Eziologia
    - 6.10.2.4. Manifestazioni cliniche
    - 6.10.2.5. Diagnosi
    - 6.10.2.6. Cure infermieristiche

## Modulo 7. Cure infermieristiche nei pazienti palliativi e terminali

- 7.1. Principi e organizzazione delle cure palliative
  - 7.1.1. Definizione di cure palliative
    - 7.1.1.1. Obiettivi delle cure palliative
    - 7.1.1.2. Principi delle cure palliative
  - 7.1.2. Storia delle cure palliative
  - 7.1.3. Qualità di vita
- 7.2. Legislatura e aspetti etici relazionati con l'assistenza palliativa
  - 7.2.1. Legislatura statale
  - 7.2.2. Diritti e doveri dei pazienti
  - 7.2.3. Prevenzione quaternaria
  - 7.2.4. Consenso informato
- 7.3. Principali segni e sintomi nel paziente terminale
  - 7.3.1. Manifestazioni digerenti
    - 7.3.1.1. Anoressia
    - 7.3.1.2. Costipazione
    - 7.3.1.3. Nausea e vomito
    - 7.3.1.4. Cachessia
    - 7.3.1.5. Secchezza e lesioni alla bocca
  - 7.3.2. Manifestazioni respiratorie
    - 7.3.2.1. Dispnea
    - 7.3.2.2. Tosse
    - 7.3.2.3. Singhiozzo
    - 7.3.2.4. Rantoli premortem
  - 7.3.3. Manifestazioni neuropsicologiche
    - 7.3.3.1. Stanchezza e fatica
    - 7.3.3.2. Insonnia
    - 7.3.3.3. Depressione
    - 7.3.3.4. Delirio





- 7.3.4. Manifestazioni genitourinarie
  - 7.3.4.1. Ritenzione di urina
- 7.3.5. Dolore
- 7.3.6. Febbre e anomalie nella temperatura corporea
- 7.3.7. Emergenze nel paziente terminale
  - 7.3.7.1. Emorragia massiva
  - 7.3.7.2. Convulsioni
  - 7.3.7.3. Depressione respiratoria acuta
- 7.4. Cure infermieristiche
  - 7.4.1. Modello di necessità di Virginia Henderson
    - 7.4.1.1. Necessità 1: Respirazione
    - 7.4.1.2. Necessità 2: Alimentazione/idratazione
    - 7.4.1.3. Necessità 3: Eliminazione
    - 7.4.1.4. Necessità 4: Mobilità
    - 7.4.1.5. Necessità 5: Riposo/sonno
    - 7.4.1.6. Necessità 6: Vestirsi
    - 7.4.1.7. Necessità 7: Temperatura
    - 7.4.1.8. Necessità 8: Igiene/pelle
    - 7.4.1.9. Necessità 9: Sicurezza
    - 7.4.1.10. Necessità 10: Comunicazione
    - 7.4.1.11. Necessità 11: Religione/credenze
    - 7.4.1.12. Necessità 12: Sviluppo
    - 7.4.1.13. Necessità 13: Attività ricreative/ozio
    - 7.4.1.14. Necessità 14: Imparare/scoprire
- 7.5. La fine della vita
  - 7.5.1. Ultimi giorni
  - 7.5.2. Agonia
    - 7.5.2.1. Caratteristiche della situazione di agonia
    - 7.5.2.2. Cure durante l'agonia

- 7.5.3. Assistenza spirituale
- 7.5.4. Sedazione
  - 7.5.4.1. Sintomi refrattari
  - 7.5.4.2. Tipologie di sedazione
  - 7.5.4.3. Farmaci utilizzati
  - 7.5.4.4. Considerazioni etiche
- 7.6. Assistenza palliativa e cure integrali al paziente oncologico
  - 7.6.1. Il ruolo della squadra multidisciplinare
  - 7.6.2. Modelli di assistenza delle cure
  - 7.6.3. Assistenza alla famiglia
    - 7.6.3.1. Sintomi familiari nell'assistenza al paziente terminale
    - 7.6.3.2. Assistenza psicosociale
- 7.7. Assistenza palliativa nel domicilio
  - 7.7.1. Antecedenti
  - 7.7.2. Processo di assistenza nel domicilio
  - 7.7.3. Morire in casa
- 7.8. Lutto
  - 7.8.1. Definizione
  - 7.8.2. Fasi
  - 7.8.3. Manifestazioni
  - 7.8.4. Tipologie
    - 7.8.4.1. Lutto non complicato
    - 7.8.4.2. Lutto patologico
    - 7.8.4.3. Lutto anticipato
    - 7.8.4.4. Lutto non complicato o prolungato
  - 7.8.5. Fine del lutto
  - 7.8.6. Intervento infermieristico durante il lutto
  - 7.8.7. Gestione del lutto
- 7.9. Bioetica nelle cure palliative
  - 7.9.1. La bioetica
  - 7.9.2. Dignità umana
  - 7.9.3. Qualità di vita
  - 7.9.4. Problemi etici e bioetici alla fine della vita

- 7.10. Processo di assistenza infermieristica (PAE) alla fine della vita
  - 7.10.1. Valutazione globale infermieristica
  - 7.10.2. Necessità del PAE in pazienti palliativi
  - 7.10.3. Diagnosi (NANDA)
  - 7.10.4. Risultati infermieristici (NOC)
  - 7.10.5. Interventi (NIC)

## Modulo 8. Comunicazione e approccio psicosociale del paziente oncologico in infermieristica

- 8.1. Comunicazione in Oncologia
  - 8.1.1. Il ruolo della comunicazione in Oncologia
  - 8.1.2. Interazione somatico-psicologica
  - 8.1.3. Sostegno bioetico
  - 8.1.4. Counselling
    - 8.1.4.1. Conoscenze
    - 8.1.4.2. Attitudini
    - 8.1.4.3. Strategie relazionali
- 8.2. Gestione della negazione Negazione adattativa e disadattativa
  - 8.2.1. Cause della negazione
  - 8.2.2. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.2.3. Gestione della negazione
    - 8.2.3.1. Fattori coinvolti
    - 8.2.3.2. Intervento infermieristico
- 8.3. Comunicazione di cattive notizie
  - 8.3.1. Come trasmettere cattive notizie
  - 8.3.2. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.3.3. Fattori coinvolti
  - 8.3.4. Strategie di comunicazione di cattive notizie
- 8.4. Processo decisionale
  - 8.4.1. Dalla comunicazione alla deliberazione
  - 8.4.2. Difficoltà nel processo decisionale
  - 8.4.3. Obiettivi del professionista di infermieristica

- 8.4.4. Fattori coinvolti
- 8.4.5. Il processo deliberativo
- 8.4.6. Criteri per valutare la capacità di processo decisionale
- 8.4.7. Problemi nel processo decisionale Approccio infermieristico
- 8.5. Cospirazione del silenzio
  - 8.5.1. La cospirazione del silenzio
  - 8.5.2. Cause della cospirazione del silenzio
  - 8.5.3. Fattori coinvolti
  - 8.5.4. Approccio infermieristico
- 8.6. Gestione dell'aggressività
  - 8.6.1. Aggressività nel paziente oncologico
  - 8.6.2. Cause di reazioni ostili
  - 8.6.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.6.4. Fattori coinvolti
  - 8.6.5. Gestione di un paziente aggressivo
- 8.7. Limiti dello sforzo terapeutico
  - 8.7.1. I limiti dello sforzo terapeutico
  - 8.7.2. Necessità di limitare lo sforzo terapeutico
  - 8.7.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.7.4. Fattori coinvolti
  - 8.7.5. Approccio e intervento
- 8.8. Claudicazione familiare
  - 8.8.1. Prevenzione di fronte a claudicazione familiare
  - 8.8.2. Cause della claudicazione
  - 8.8.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.8.4. Fattori coinvolti
  - 8.8.5. Approccio e intervento di fronte a claudicazione familiare
- 8.9. Prevenzione di scontri familiari complicati
  - 8.9.1. Scontri familiari complicati
  - 8.9.2. Cause di problemi durante il processo di lutto
    - 8.9.2.1. Fattori personali
    - 8.9.2.2. Fattori circostanziali
    - 8.9.2.3. Fattori interpersonali

- 8.9.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
- 8.9.4. Fattori coinvolti
- 8.9.5. Approccio
  - 8.9.5.1. Durante la malattia
  - 8.9.5.2. Al momento della morte
- 8.10. Volontà anticipate
  - 8.10.1. Pianificazione anticipata delle decisioni sanitarie
  - 8.10.2. Necessità di volontà anticipate
  - 8.10.3. Obiettivi del professionista di infermieristica
  - 8.10.4. Fattori coinvolti
  - 8.10.5. Approccio
  - 8.10.6. Considerazioni specifiche

## Modulo 9. Infermieristica Oncologica nel paziente pediatrico e anziano

- 9.1. Contesto generale dell'oncologia pediatrica
  - 9.1.1. Epidemiologia del tumore in età pediatrica
  - 9.1.2. Tumori più frequenti in età pediatrica
    - 9.1.2.1. Leucemia Tipologie
    - 9.1.2.2. Linfoma
    - 9.1.2.3. Tumori cerebrali
    - 9.1.2.4. Tumore di Wilms (nefroblastoma)
    - 9.1.2.5. Neuroblastoma
    - 9.1.2.6. Rhabdomyosarcoma
    - 9.1.2.7. Tumori ossei
- 9.2. Trattamenti principali nel paziente pediatrico
  - 9.2.1. Chirurgia
  - 9.2.2. Chemioterapia
  - 9.2.3. Radioterapia
  - 9.2.4. Trapianto di cellule staminali ematopoietiche
  - 9.2.5. Effetti collaterali

- 9.3. Assistenza incentrata nel bambino e nella famiglia
  - 9.3.1. Qualità di vita
  - 9.3.2. Ruolo della famiglia
  - 9.3.3. Impatto emotivo
  - 9.3.4. Valutazione e gestione infermieristica
- 9.4. Nutrizione nel paziente pediatrico
  - 9.4.1. Aspetti generali
  - 9.4.2. Conseguenze di malnutrizione
  - 9.4.3. Valutazione
  - 9.4.4. Supporto nutritivo
- 9.5. Assistenza psicologica nel paziente oncologico infantile
  - 9.5.1. Supporto emotivo durante la diagnosi
  - 9.5.2. Supporto emotivo durante il trattamento
  - 9.5.3. Supporto emotivo dopo il trattamento
- 9.6. Cure palliative nel paziente pediatrico
  - 9.6.1. Sintomi frequenti
  - 9.6.2. Controllo dei sintomi Gestione del dolore
  - 9.6.3. Sedazione palliativa
  - 9.6.4. Affrontare la morte
  - 9.6.5. Spiritualità
  - 9.6.6. Lutto
- 9.7. Contesto generale dell'oncologia geriatrica
  - 9.7.1. Epidemiologia del tumore nella popolazione anziana
  - 9.7.2. Caratteristiche specifiche del paziente anziano affetto da tumore
    - 9.7.2.1. Invecchiamento fisiologico
    - 9.7.2.2. Polifarmacia
    - 9.7.2.3. Patologia associata

- 9.8. Particolarità del trattamento oncologico
  - 9.8.1. Chemioterapia
  - 9.8.2. Radioterapia
  - 9.8.3. Chirurgia
  - 9.8.4. Terapia ormonale
- 9.9. Valutazione integrale nel paziente anziano oncologico
  - 9.9.1. Valutazione geriatrica Metodologia
  - 9.9.2. Screening della fragilità
- 9.10. Dolore oncologico nel paziente anziano
  - 9.10.1. Caratteristiche
  - 9.10.2. Valutazione
  - 9.10.3. Trattamento farmacologico e non farmacologico

## Modulo 10. Ricerca in Infermieristica Oncologica

- 10.1. Basi di ricerca in Scienze della Salute
  - 10.1.1. Metodo scientifico Struttura
  - 10.1.2. Disegno di ricerca quantitativa e qualitativa
  - 10.1.3. Definizione di variabili Mostra
  - 10.1.4. Analisi dei dati
  - 10.1.5. Presentazione dei risultati
- 10.2. Ricerca applicata all'oncologia
  - 10.2.1. Antecedenti
  - 10.2.2. Panorama attuale
- 10.3. Aree di ricerca in oncologia
  - 10.3.1. Oncologia chirurgia
  - 10.3.2. Oncologia radioterapica
  - 10.3.3. Oncologia medica

- 10.4. Ricerca traslazionale in Oncologia
  - 10.4.1. Ricerca basica e clinica
  - 10.4.2. Ricerca traslazionale come una tabella di marcia
- 10.5. Aree di ricerca infermieristica in oncologia
  - 10.5.1. Ricerca nelle cure infermieristiche
  - 10.5.2. Ricerca nei problemi dei pazienti oncologici
  - 10.5.3. Ricerca nelle attività derivate da altre discipline
  - 10.5.4. Gestione di risorse e direzione
- 10.6. Sfide future nella ricerca oncologica infermieristica
  - 10.6.1. Storia della ricerca infermieristica
  - 10.6.2. Difficoltà nella ricerca infermieristica
  - 10.6.3. Panorama futuro
- 10.7. Basi per ricercatori novelli
  - 10.7.1. Disegnare progetti di ricerca
  - 10.7.2. Principali gruppi e linee di ricerca
  - 10.7.3. Risorse per ricercatori novelli
  - 10.7.4. Mezzi di finanziamento
- 10.8. Infermieristica basata sull'evidenza
  - 10.8.1. Pratica basata sull'evidenza in oncologia
- 10.9. Lettura critica della letteratura scientifica
  - 10.9.1. Basi della lettura critica
  - 10.9.2. Modelli di lettura critica
- 10.10. Ricerca: TIC e app applicate all'oncologia
  - 10.10.1. Uso e comunicazione tra professionisti
  - 10.10.2. Divulgazione per pazienti



*Un'opportunità di specializzazione  
unica per avanzare nella tua carriera"*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



*L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

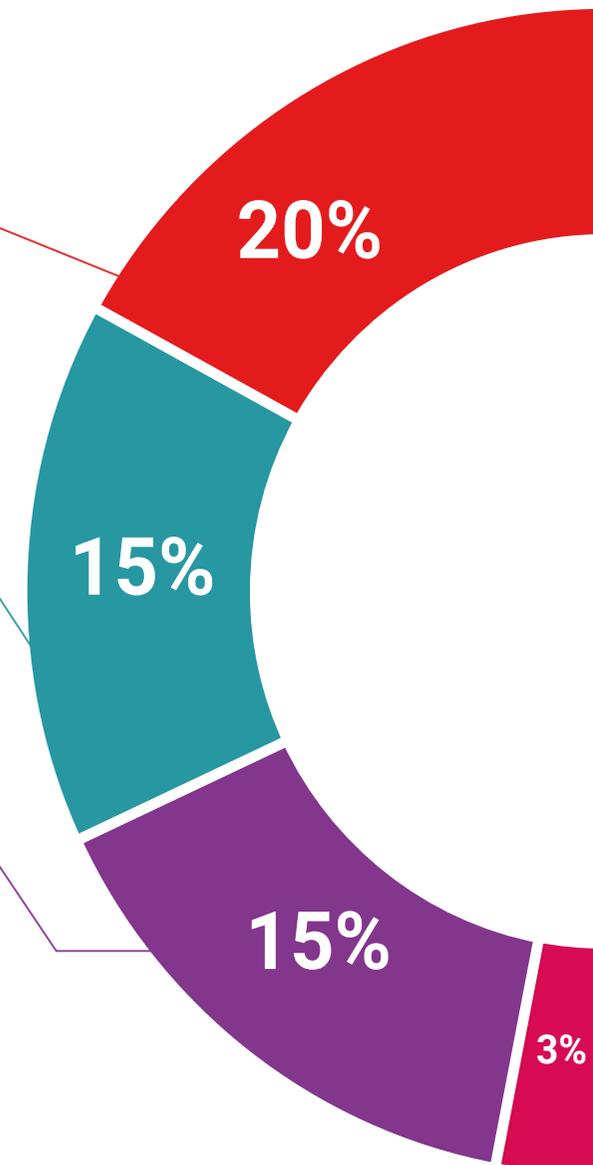
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

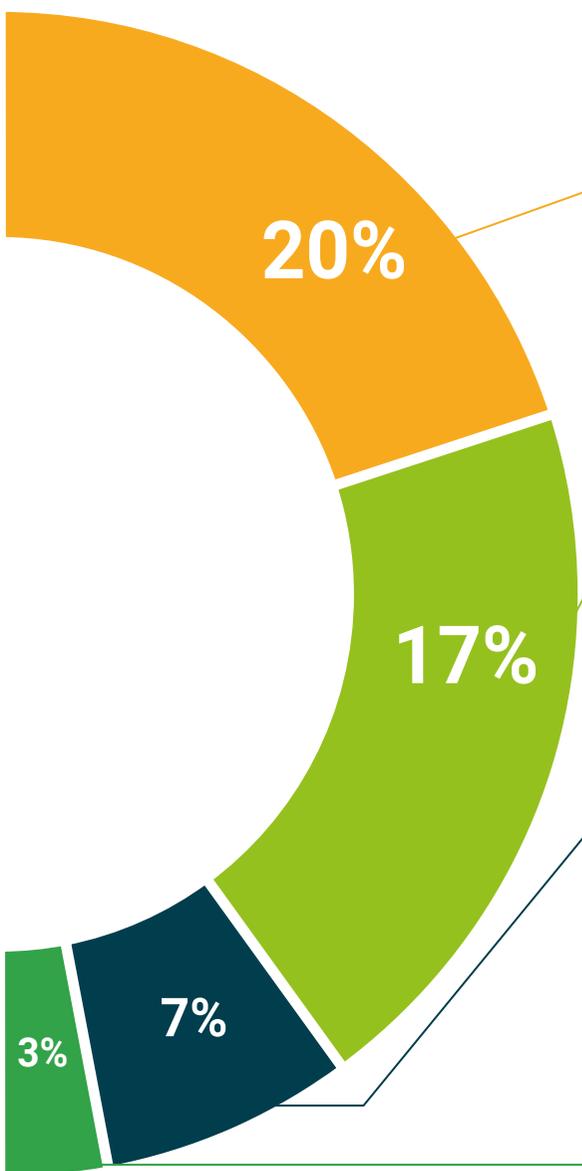
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 07 Titolo

Il Master Privato in Infermieristica Oncologica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questa specializzazione  
e ricevi il tuo diploma universitario senza  
spostamenti o fastidiose formalità”*

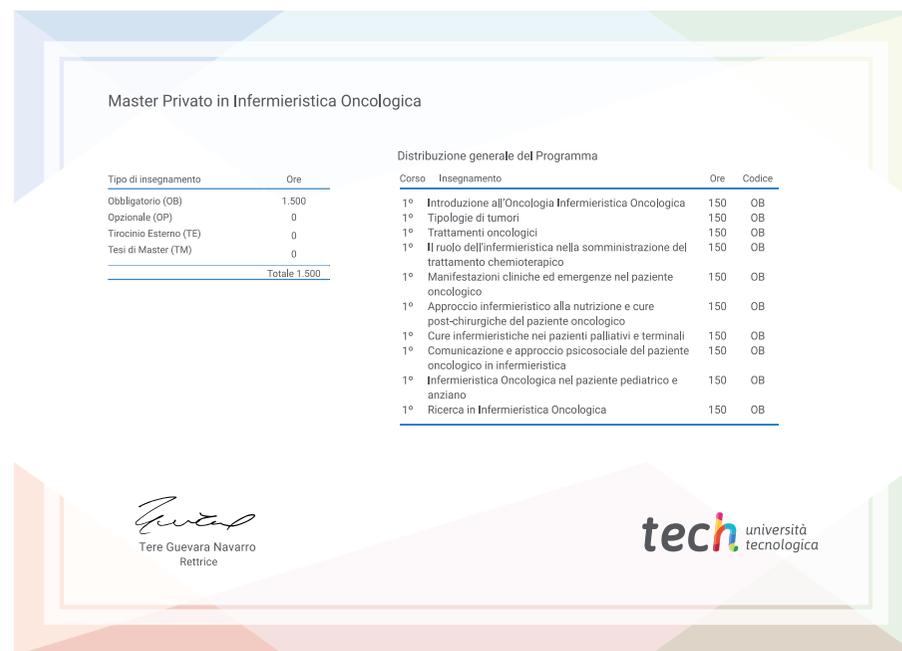
Questo **Master Privato in Infermieristica Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Infermieristica Oncologica**

N. Ore Ufficiali: **1.500 O.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**  
Infermieristica Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Privato

## Infermieristica Oncologica

